

## Episodio di ARCIDOSSO 09.06.1944

Nome del Compilatore: MARCO GRILLI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Arcidosso	Grosseto	Toscana

Data iniziale: 09/06/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
2	2			1	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

1. *Farmeschi Elvio*, nato il 30/01/1927 ad Arcidosso.
2. *Santini Dante*, nato il 15/09/1878 ad Arcidosso.

Altre note sulle vittime:

Durante l'azione di mitragliamento del 9 giugno 1944 da parte dei tedeschi, rimasero feriti anche Angelo Fatarella, partigiano del distaccamento di Arcidosso della formazione "Alta Amiata", nonché altri quattro civili. I tedeschi replicarono tale azione anche alle ore 20 dello stesso giorno, provocando altri cinque ferimenti. Uno dei feriti era il carabiniere Egidio Menghi.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

La formazione partigiana "Alta Maremma" del versante occidentale amiatino, d'ispirazione badogliana e guidata dal tenente colonnello Sebastiano Gambosu, disponeva di un distaccamento anche ad Arcidosso, che traeva la sua origine dal "Fronte nazionale interno di Resistenza", costituito in paese il 25 ottobre

1943, per invitare i giovani a rifiutare le chiamate per l'esercito fascista o il servizio del lavoro. A dicembre sorse il CLN, composto da comunisti e democristiani. Il distaccamento, guidato dal sergente maggiore Lamberto Mazzi, si organizzò in sette squadre per meglio presidiare un territorio di grande interesse strategico per i tedeschi, perché di raccordo tra la valle dell'Orcia e quella dell'Ombrone e dotato di rotabili che potevano essere sfruttate per la ritirata, data la chiusura della Cassia. Nell'area di Arcidosso operarono anche la banda dei "Tigrotti di Maremma", quella di Fonte alle Monache, scioltasi dopo il rastrellamento del 27 marzo 1944, e il 7. Distaccamento "Sabatini" della 21. Brigata Garibaldi "Spartaco Lavagnini". Nel maggio 1944 il distaccamento di Arcidosso intensificò le sue azioni, colpendo anche la casa del tenente della GNR Ciabatti. Nella notte tra il 4 e il 5 giugno fu liberato un detenuto politico, mentre il 6 fu attaccata la caserma della GNR. Il 7 giugno una compagnia di OP della GNR circondò il paese e minacciò di eseguire un rastrellamento, fallito per la presenza in zona della formazione. Con gli Alleati ormai alle porte, il 9 giugno i fascisti si dettero alla fuga e lasciarono il paese in mano ai partigiani, che sbarrarono anche la rotabile per Santa Fiora, al fine di ostacolare la ritirata tedesca. La sera stessa i militari germanici, per rappresaglia, entrarono in paese e mitragliarono indiscriminatamente, uccidendo due civili e ferendone altri nove. Uno dei due era Dante Santini che morì il 18 giugno 1944, in contrada Zancona, in seguito ad un'emorragia secondaria derivata dalla ferita da scheggia. Il territorio di Arcidosso fu definitivamente liberato dai reparti del Corpo di spedizione francese il 18 giugno 1944, grazie anche alla guida delle squadre partigiane.

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione con armi da fuoco.

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Rappresaglia.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto:**

Ignoto.

**Nomi:**

Ignoti.

### ITALIANI

**Ruolo e reparto:**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

Reparto del Heeresgruppe C della Wehrmacht (14. Armata).

**Estremi e Note sui procedimenti:**

Per questo episodio non fu mai avviato alcun procedimento giudiziario.

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:****Musei e/o luoghi della memoria:**

Mostra permanente dell'Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età contemporanea (Isgrec): "Stragi nazifasciste nella provincia di Grosseto", visitabile nella Biblioteca Francesco Chioccon dell'Isgrec, in Via de' Barberi 61, Grosseto.

**Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

- Claudio Biscarini, *Storia del Raggruppamento Monte Amiata nelle province di Siena e Grosseto*, FM Edizioni, San Miniato Basso, 2006.
- Claudio Biscarini, Vittorio Meoni, Paolo Paoletti, *1943-'44: vicende belliche e Resistenza in terra di Siena*, Nuova Immagine, Siena, 1994, p. 80.
- Georges Boulle, *Le Corp Expeditionnaire Français en Italie (1943-1944). Les Campagne de printemps e d'été*, Imprimerie Nationale, Paris, 1973, p. 184.
- Nicola Capitini Maccabruni, *La Maremma contro il nazifascismo*, La Commerciale, Grosseto, 1985, pp. 141-142, 217.
- Luciano Casella, *La Toscana nella guerra di liberazione*, La Nuova Europa Editrice, Carrara, 1972, pp. 190-191.
- Centro studi "Fernando Di Giulio", *Resistenza e liberazione. Documenti e testimonianze dell'area amiatina*, Arcidosso, 1995, pp. 19-21, 37-39, 45-46.
- Comando Raggruppamenti Bande Italia Centrale, *Attività delle bande, settembre 1943-luglio 1944*, s.i.e., Roma, 1945, p. 205.
- Comitato per le celebrazioni del XX della Resistenza, *La Provincia di Grosseto alla macchia. Atti e documenti delle formazioni partigiane e del Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale*,

Amministrazione provinciale, Grosseto, 1965, pp. 155-161, 164-168.

- Comitato Toscano di Liberazione Nazionale, 1943-'45, *La liberazione in Toscana. La storia, la memoria. Testimonianze, ricordi dai comuni toscani*, Giampiero Pagnini editore, Firenze, 1994, p. 110.
- Tamara Gasparri, *La Resistenza in provincia di Siena*, Olschki, Firenze, 1976, pp. 131-133, 136-137, 211-212, 265, 267-272.
- Renzo Vanni, *La Resistenza dalla Maremma alle Apuane*, Giardini, Pisa, 1972, p. 125.
- Giovanni Verni, *Cronologia della Resistenza in Toscana*, Roma, Carocci, 2005, cd allegato.

#### Fonti archivistiche:

- ACS, Ministero dell'Interno, Direzione generale PS, Affari generali e riservati, Rsi - Attività ribelli, b. 6, f. 26 Grosseto.
- AS Grosseto, Fondo R. Prefettura, b. 797, f. Relazioni della Resistenza.
- ISGREC, Anpi, Serie II, b. 17, Elenchi fucilati per rappresaglia dai nazifascisti; pratiche per pensioni ai discendenti; pratiche per sussidi ai familiari e per pensioni.
- ISGREC, Anpi, Serie II, b. 22, Relazioni Formazioni Partigiane Grosseto e provincia e atti relativi ai riconoscimenti, Pp4 Arcidosso, Pp20 Banda Tigrotti di Maremma.
- ISGREC, Anpi, Serie I, b. 33, Relazione "La Resistenza nell'Alta Maremma".
- ISGREC, Anpi, Serie I, b. 49, Relazione sul Raggruppamento patrioti Monte Amiata.
- ISGREC, Resistenza in Maremma, v. 4 Fondo Capitini-Maccabruni, Cartografia.
- ISRT, Lelio Barbarulli, b. 7, f. 1, Relazione dell'attività svolta dalla formazione "Fonte alle Monache".
- ISRT, Relazioni ufficiali delle formazioni partigiane, b. 1, f. 1, Relazione dell'attività svolta dal Raggruppamento Monte Amiata.
- ISRT, Relazioni ufficiali delle formazioni partigiane, b. 4, f. Siena, Relazione dell'attività svolta dalla 21<sup>a</sup> Brigata Garibaldi "Spartaco Lavagnini".

#### Sitografia e multimedia:

- [www.grossetocontemporanea.it](http://www.grossetocontemporanea.it)
- [www.isgrec.it](http://www.isgrec.it)
- [www.radiomaremmarossa.it](http://www.radiomaremmarossa.it)

#### Altro:

## V. ANNOTAZIONI

## VI. CREDITS

ISTITUTO STORICO GROSSETANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA.  
MARCO GRILLI.